



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno undici del mese di Settembre alle ore 15:30, in modalità Videoconferenza, il Vice Presidente Ancarani Valentina con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 99

COMUNE DI CESENA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO 04/03 AT 4B VILLA CHIAVICHE – CASELLO AUTOSTRADALE - ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA

IL VICEPRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di un potenziale conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

RICHIAMATO il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale tra l'altro recita: “...il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito ...”;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento e contestuale invio degli elaborati tecnici, inoltrata dal Comune di Cesena - Settore Governo del Territorio Servizio Attuazione Urbanistica – PEEP, per l'esame dell'istanza relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo 04/03 AT 4B Villa Chiaviche - Casello autostradale*”, in data 26/04/2023 ed assunta al prot. prov.le n. 10251/2023 volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *espressione parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 comma 4 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *espressione parere ai sensi dell'art.5 della LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA la nomina del Responsabile del procedimento prot. prov.le n. 10463 del 28/04/2023 a firma del Dirigente del Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale;

PREMESSO CHE il Comune di Cesena:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 23/09/2021 ha assunto la proposta di PUG Intercomunale Cesena-Montiano; con la deliberazione di assunzione della proposta di PUG, il Comune di Cesena ha dichiarato l'entrata in regime di salvaguardia degli strumenti urbanistici di cui all'art 27 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. a far data dalla esecutività della stessa deliberazione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/04/2022 ha adottato la proposta di PUG intercomunale, secondo le procedure di cui al Capo III, art. 46 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. prov.le n. 2404/2023 del 31/01/2023 è stato inviato il Parere Motivato espresso dal CUAV in data 07/12/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2023 è stato approvato il PUG Intercomunale Cesena-Montiano;

EVIDENZIATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del “periodo transitorio”, nelle more di approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;
- in merito alla possibilità di approvare piani attuativi della previgente pianificazione generale (PRG), anche successivamente all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), è stato rilasciato specifico parere regionale (PG/2022/1120554 del 31/10/2022), nel quale viene richiamato il comma 6 dell'art. 4 della Legge Regionale in parola, rimarcando come lo stesso operi una speciale “*forma di tutela*” per i piani attuativi avviati entro i termini stabiliti dal comma 4, art. 4, della LR 24/2017, e purché siano approvati e convenzionati entro i termini di cui al comma 5 del medesimo articolo, dando particolare riscontro di come il citato comma 6 “*sottrae detti piani attuativi sia all'applicazione del meccanismo della salvaguardia del PUG adottato (o assunto dal Consiglio) sia alla valutazione di decadenza, improcedibilità, ecc.. per contrasto con i contenuti del nuovo piano urbanistico generale entrato in vigore*”;

RICHIAMATO il “Parere ambientale” sulla ValSAT del PUG di Cesena-Montiano, contenuto nel verbale della seduta conclusiva del CUAV del 7 dicembre 2022, dove la Provincia, in qualità di Ente competente in materia ambientale, si è espressa ai sensi del combinato disposto dell’art.15, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell’art. 19 LR 24/2017, ed il cui esito in merito alle previsioni attuative avviate entro i termini del regime transitorio e di salvaguardia, si riporta di seguito:

“si prende atto dell’interpretazione applicativa assunta dal Comune per i piani non ancora perfezionati entro l’approvazione del PUG, facendone salva l’attuazione ai sensi dell’art. 4 comma 6 e dell’art. 27 c.2. Si ritiene tuttavia necessario precisare che, poiché l’impianto della nuova legge comporta una impostazione complessiva radicalmente diversa dalla precedente, in particolare rispetto al tema del consumo di suolo di cui all’art. 5, è necessario che il PUG individui dettagliatamente gli strumenti attuativi ancora in itinere e integri opportunamente l’art. 4.14 (5.13) in coerenza ai termini stabiliti dalla disciplina transitoria regionale.”

PRESO ATTO CHE

- il procedimento di approvazione del PUA è stato avviato con istanza presentata al Comune (PGN 82921/2021) in data 14/06/2021 e completata degli elementi necessari in data 18/07/2021 e in data 22/07/2021;
- il Comune di Cesena ha avviato la Conferenza dei Servizi e in data 05/05/2022 e in data 18/07/22 ha interrotto e sospeso i lavori in esito alle decisioni e richieste della CdS;
- con nota acquisita al prot. prov.le n. 788 del 12/01/2023 il Comune ha comunicato che in data 11/01/23 la Conferenza dei Servizi asincrona si è conclusa con *esito favorevole con prescrizioni*;
- il PUA in oggetto è stato quindi posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere dal 20/04/2023 per 30 gg consecutivi e contestualmente inviato a questa Amministrazione provinciale in data 26/04/2023 (prot. prov.le n. 10251/2023) al fine dell’espressione dei pareri di competenza
- con comunicazione assunta in data 22/06/2023 al prot. prov.le n. 15474 il Comune ha attestato che a compimento del periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni sul procedimento;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale con nota assunta al prot. prov.le n. 18394 del 27/07/2021 ha indetto e avviato la *Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990*”, ed ha inviato a questa provincia le seguenti comunicazioni:

- nota assunta al prot. prov.le n. 18815 del 02/08/2021 di “*Trasmissione elaborati per Conferenza dei Servizi*” completa di elaborati relativi alla variante PUA in oggetto conservati agli atti;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 19673 del 11/08/2021 di “*Sospensione del procedimento e richiesta integrazioni documentali*”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 19833 del 13/08/2021 di “*Trasmissione richiesta integrazioni documentali aggiuntive per conto di ARPAE ed HERA spa-IN RETE distribuzione energia spa*”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 27234 del 11/11/2021 per “*Convocazione nuova conferenza dei Servizi decisoria e in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter legge 241/1990*”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 27828 del 17/11/2021 di “*Richiesta valutazioni e parere da rendere in Conferenza dei Servizi*” per una preventiva valutazione propedeutica ad una successiva fase della Verifica di assoggettabilità alla VAS completa di elaborati relativi alla variante PUA conservati agli atti;

Prop n 115 / 2023

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 28903 del 29/11/2021 per “Nuova sospensione del procedimento e richiesta integrazioni documentali”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 2204 del 27/01/2022 di “Ripresa termini procedimento e comunicazione nuova data Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 2591 del 01/02/2022 di “Trasmissione documentazione integrata/aggiornata per richiesta parere da rendere in Conferenza dei Servizi - richiesta valutazioni da rendere in Conferenza dei Servizi” con gli elaborati modificati conservati agli atti;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 4576 del 23/02/2022 per “Comunicazione esito I Conferenza di Servizi del 18/02/2022 trasmissione pareri e richiesta adeguamento elaborati” conservati agli atti;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 5309 del 03/03/2022 per “Parere Autostrade per l'Italia prot ASPI/RM/2022/2357/EU del 10/02/2022”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 7504 del 29/03/2022 per “Convocazione 2° Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter legge 241/1990”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 7904 del 01/04/2022 di “Richiesta valutazioni da rendere in 2° Conferenza dei Servizi” con elaborati su supporto cartaceo (tavola 02: analisi progettuale) e su CD;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 10618 del 05/05/2022 per “Comunicazione decisione della Conferenza di Servizi - Trasmissione pareri - Interruzione e richiesta adeguamento elaborati” con allegati conservati agli atti.
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 14158 del 15/06/2022 per “Convocazione nuova Conferenza dei Servizi decisoria e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14 ter L.241/1990”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 14677 del 21/06/2022 di “Richiesta valutazioni da rendere un Conferenza dei Servizi” per una preventiva valutazione propedeutica alla successiva fase della Verifica di assoggettabilità alla VAS completa di elaborati relativi alla variante PUA in oggetto;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 17113 del 18/07/2022 di “Comunicazione decisione della nuova Conferenza dei Servizi – trasmissione pareri - sospensione”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 18797 del 08/08/2022 per “Comunicazione decisione della Conferenza dei Servizi del 14/07/2022 - trasmissione parere Ministero Infrastrutture e Mobilità. Interruzione e richiesta adeguamento elaborati – trasmissione valutazioni preliminari e richiesta integrazioni della relazione economica-finanziaria”;
- con nota assunta al prot. prov.le n. 29147 del 13/12/2022 ha nuovamente inviato a questa Provincia “Richiesta valutazioni da rendere in Conferenza dei Servizi” per una preventiva valutazione propedeutica alla successiva fase della Verifica di assoggettabilità alla VAS completa di elaborati relativi alla variante PUA conservati agli atti;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 788 del 12/01/2023 di “Comunicazione decisione della nuova Conferenza dei Servizi del 10/01/2023 – trasmissione pareri – sospensione e richiesta adeguamento elaborati” completa della relativa documentazione conservata agli atti;

DATO ATTO CHE con nota assunta al prot. prov.le n. 10251 del 26/04/2023 il Comune ha inoltrato “Richiesta parere ai sensi art.5 LR 19/2008 - decisione in merito alla Verifica di Assoggettabilità art. 12, comma 4 D.lgs 152/2006 e ss.m.ii.” trasmettendo in allegato gli elaborati, adeguati in esito alla suddetta Conferenza dei Servizi, di seguito elencati:

elaborati su supporto cartaceo

-tavola 02: analisi progettuale;

07/04/2023

-schema di convenzione;

Prop n 115 / 2023

-avviso di deposito ai sensi art. 25 LR 47/1978 e ss.mm.ii. a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, per 30 gg consecutivi a decorrere dal 20/04/2023;

-dichiarazione del Dirigente attestante del Settore Governo del Territorio - Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP del Comune di Cesena;

-parere Comune di Cesena-Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio prot. comunale 26301 del 23/02/2023;

-parere Comune di Cesena-Settore Lavori Pubblici-Ufficio Arredo Urbano Ufficio Verde Pubblico prot. comunale 40035 del 21/03/2023;

-parere Comune di Cesena-Settore Lavori Pubblici-Ufficio Progettazione - Esecuzione Lavori prot. comunale 43136 del 28/03/2023;

elaborati su CD

files in

formato p7m

tavola 0: elenco elaborati; 31/10/2022

tavola 1: stralcio del PRG e rilievo; 20/03/2022

tavola 2: analisi progettuale; 07/04/2023

tavola 3: planivolumetrico; 10/02/2023

tavola 3.1: rendering volumetrico; 20/12/2021

tavola 4: profili/sezioni;

10/02/2023

tavola 5: verde pubblico, fognatura bianca e mobilità;

07/04/2023

tavola 5.1: planimetria sinottica delle reti di progetto sovrapposte al verde pubblico;

10/02/2023

tavola 6: aree da cedere;

07/04/2023

tavola 7: schema reti (Gestore SII e altre reti) e isola ecologica;

10/02/2023

tavola 8: schema reti illuminazione pubblica;

10/02/2023

tavola 9: schema reti enel e telefoniche;

10/02/2023

tavola 9-1: distribuzione fibre ottiche;

10/02/2023

tavola 9 bis: collegamenti ciclo-pedonali;

10/02/2023

tavola 11: computo metrico estimativo OO.PP. all'interno del comparto e fuori del comparto;

10/02/2023

tavola 12: relazione tecnica reti acque bianche e nere, invarianza idraulica, reti acquedotto e gas metano;

10/02/2023

allegato 1.1: elementi catastali;

20/05/2022

allegato 1.2: documentazione fotografica (planimetria punti di scatto);

20/12/2021

allegato 1.3: documentazione fotografica (foto);

20/12/2021

allegato 8: relazione specialistica impianto di illuminazione pubblica;

10/02/2023

allegato 12.0: relazione tecnica;

10/02/2023

Prop n 115 / 2023

allegato 13: norme tecniche di attuazione NTA;

07/04/2023

allegato 15: DO.I.MA-valutazione previsionale di impatto acustico;

22/11/2022

dichiarazione di sostanziale invarianza dei contenuti riportati nel documento DO.I.MA. - valutazione previsionale di impatto acustico aggiornamento del 22/11/2022;

10/02/2023

allegato 16: relazione geologica;

31/10/2022

dichiarazione inerente modifica al progetto;

02/02/2023

allegato 17: rapporto preliminare per la verifica assoggettabilità a VAS;

22/11/2022

dichiarazione di sostanziale invarianza dei contenuti riportati nel documento "rapporto preliminare per la verifica assoggettabilità a VAS aggiornamento del 22/11/2022;

10/02/2023

allegato 18: dichiarazione di fattibilità geologica – geotecnica;

20/03/2022

allegato 19: relazione economico finanziaria;

10/02/2023

allegato 20: schema di convenzione;

20/12/2021

allegato 21: studio d'impatto sulla mobilità;

01/10/2021

allegato 21.1: integrazione studio d'impatto sulla mobilità;

20/12/2021

allegato 21.2: integrazione studio d'impatto sulla mobilità;

21/03/2022

allegato 21.3: integrazione studio d'impatto sulla mobilità;

20/05/2022

allegato 21.4: integrazione studio d'impatto sulla mobilità;

31/10/2022

allegato 21.4: nota integrativa;

gen 2023

VISTE inoltre le comunicazioni inviate da ARPAE:

- PG Arpae 125774 del 11/08/2021 nota assunta al prot. prov.le n. 19646 del 11/08/2021 per "richiesta integrazioni" con i seguenti allegati:

Comune di Cesena-Settore Infrastrutture e Mobilità-Servizio Progettazione esecuzione lavori PG 45301/351;

Comune di Cesena-Settore Programmazione Urbanistica-Servizio Insediamenti Produttivi PG 45600/2010 del 20/07/20210;

parere Arpae PGFC 2010/1929 del 04/03/20210;

parere Arpae PGFC ARPA 7974 del 30/07/2014;

- (per conoscenza) PG Arpae 13334 del 27/01/2022, assunta al prot. prov.le n. 3868 del 15/02/2022 per "parere aspetti acustici, verifica di assoggettabilità a VAS";
- (per conoscenza) PG Arpae 51857 del 29/03/2022, assunta al prot. prov.le n. 9932 del 28/04/2022 per "parere aspetti acustici, verifica di assoggettabilità a VAS";
- (per conoscenza) PG Arpae 114554 del 11/07/2022, assunta al prot. prov.le n. 16372 del 12/07/2022 di "parere aspetti acustici, verifica di assoggettabilità a VAS";
- (per conoscenza) PG Arpae 200784 del 06/12/2022, assunta al prot. prov.le n. 500 del 10/01/2023 per "parere aspetti acustici, verifica di assoggettabilità a VAS";

CONSTATATO CHE i contenuti della proposta urbanistico-edilizia sono così riassumibili:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

1 – Inquadramento urbanistico:

L'area è classificata dal PRG del Comune di Cesena come area di trasformazione "*ZONA AT4b – Area di trasformazione di cintura a destinazione polifunzionale a prevalenza commerciale*" (*Ut = 4000 mq/ha*), disciplinata dagli articoli 41, 42 e 46bis delle Norme del PRG, è collocata a nord della frazione di Villa Chiaviche in Comune di Cesena in prossimità dello svincolo del casello autostradale di A14, "Cesena Sud" tra Via Cervese e Via S. Orsola e la Bretella Gronda tra le rotatorie della Pace e Rita Levi Montalcini.

L'area in oggetto risulta identificata al Catasto nel Foglio 84 del Comune di Cesena, particelle nn. 2, 47, 169, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 705, 706 e 707.

Il tessuto circostante è costituito di residenze e alcune attività e la fermata degli autobus.

Allo stato attuale, il lotto risulta coltivato a seminativo, pianeggiante e privo di alberature ed arbusti.

Il PUA in esame prevede la realizzazione di tre blocchi funzionali:

- *Blocco R* – destinato alla ristorazione e ai pubblici esercizi;
- *Blocco C* – destinato al commercio/artigianato di servizio alla persona;
- *Blocco H* – struttura di tipo ricettivo.

Ogni struttura sarà dotata di parcheggi privati, ubicati quasi esclusivamente nel sottosuolo, al di sotto della sagoma dell'edificio. Tali parcheggi saranno raggiungibili attraverso due rampe, una dedicata alle attività di ristorazione e commerciali dei blocchi R e C, l'altra esclusiva per il blocco H.

2 – Elementi di vincolo:

Dall'analisi del PTCP nella *Tavola 2* l'area ricade all'interno dei seguenti elementi:

- Zone di tutela struttura centuriazione, disciplinati dall'art. 21b-a delle Norme;
- Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, disciplinati dall'art. 28b delle Norme;
- la strada SP7-Via Cervese su cui si attesta l'area ad ovest è classificata come viabilità storica;

Nella *Tavola 3 – Carta forestale e dell'uso del suolo*, si evince l'assenza nell'area in esame di elementi del sistema forestale e boschivo e l'uso del suolo risulta essere agricolo a seminativi e culture specializzate;

L'area è classificata come territorio pianificato, ad est si osserva il passaggio di un *elettrodotto ad alta tensione* che in piccola parte si sovrappone all'area in esame.

Nella *Tavola 4* non si osserva la presenza di dissesti o frane e l'area risulta caratterizzata da ricchezza di falde idriche e da depositi alluvionali;

Il comparto ricade inoltre in area soggetta all'*art.6 (Aree di potenziale allagamento) del Piano stralcio per il rischio idrogeologico* redatto dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli.

Relativamente alla mappa della pericolosità, per i reticoli sia principale che secondario, l'area risulta caratterizzata da classe M – alluvioni poco frequenti, a cui è associato un rischio R2 – medio per il reticolo principale ed un rischio R1 – moderato o nullo per il reticolo secondario di pianura.

Con particolare riferimento ai possibili fenomeni di esondazione e alle criticità idrauliche segnalate, gli interventi del PUA prevedono il rispetto del principio di invarianza idraulica tramite idonei dispositivi di laminazione delle portate. Inoltre la quota media del piano stradale prevista all'interno di tutta l'area sarà pari a 21,60 m s.l.m., con un innalzamento rispetto all'attuale piano campagna di circa 1 metro.

Non sono presenti siti SIC, ZPS o aree protette nelle zone limitrofe all'area di progetto e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi sono ubicati a distanze superiori a 8 km.

3 – Dati tecnici e conoscitivi:

- Superficie Territoriale da Scheda di Piano 31.275,00 mq (esclusa la porzione di area utile all'allargamento della via Sant'Orsola da 5 a 7.5 m)
- Superficie utile lorda (ST) di 10.177,00 mq. di cui:
 - 5.990 mq – Attività ricettiva

Prop n 115 / 2023

- 2116 mq – Medio Grande struttura di vendita non alimentare (SV 1.750 mq)
- 867 mq Esercizi di vicinato (n.3)
- 203 mq Artigianato di servizio alla persona
- 1.001 mq Pubblici esercizi

Dotazioni standard:

- 6.138 mq Verde pubblico
- 4.509 mq Parcheggio pubblico
- 1040 mq Parcheggio P2 di servizio al casello autostradale

Opere fuori comparto:

- allargamento e modifica della via S.Orsola con contestuale realizzazione della fognatura bianca e nera;
- risagomatura del fosso tra Rotonda della Pace e Rotonda della Solidarietà e relativa immissione nel sistema fognario esistente;
- fornitura di attrezzature per il gioco che l'Amministrazione comunale provvederà ad installare in altre aree idonee nel Quartiere Cervese Sud;
- realizzazione di tratto di fognatura nera sulla SP 7 via Cervese;
- adeguamento segnaletica stradale in relazione agli interventi su SP 7 via Cervese e via S. Orsola e realizzazione isola spartitraffico su via Cervese;

4 – Rotatoria Rita Levi Montalcini

Nel PRG la rotatoria Rita Levi Montalcini e la connessione con il casello Autostradale erano connesse all'attuazione dell'Area di Trasformazione (AT) in oggetto. Con Delibera di Giunta Provinciale n. 93117/476 del 06/11/2009 è stato approvato il progetto definitivo della Bretella Gronda e la sua realizzazione è stata completata dalla Provincia nell'anno 2013. In relazione alle aree necessarie all'infrastruttura, gli accordi con i proprietari, risultano contenuti nella Deliberazione di Giunta Provinciale n. 439 del 15/11/2013, nella quale poiché la rotatoria garantiva la fruibilità del comparto AT di previsione in oggetto, i proprietari hanno anticipato la cessione gratuita delle aree necessarie per la realizzazione dell'infrastruttura, incidenti per circa il 50% sulla superficie della rotatoria, con l'impegno a partecipare economicamente, con medesima percentuale, alla sua realizzazione. Nel contesto di convenzionamento del P.U.A. si provvederà pertanto alla definitiva cessione delle aree interessate e alla corresponsione all'Amministrazione provinciale del contributo economico pattuito per la rotatoria.

5 – Contenuti del Rapporto preliminare per Verifica Assoggettabilità alla VAS

Ai fini degli adempimenti ambientali di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il *Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS*, analizza le tematiche ambientali significative, valutando e descrivendo sinteticamente i principali impatti ambientali previsti e le relative misure di protezione e compensazione. Si riportano di seguito le principali trattazioni condotte per la sostenibilità dell'intervento:

- Suolo, sottosuolo e acque:

Il livello di falda è risultato superficiale, a conferma di quanto emerso da studi precedenti e fonti bibliografiche, che attesta la falda a quote di -1,10/ -1,20 m. da p.c.

Dagli esiti delle indagini geofisiche eseguite presso l'area in esame i terreni di futuro intervento vengono inseriti nella categoria di sottosuolo di tipo C: *“Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fine mediamente consistenti con spessori superiori a 30 metri, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di Vs30 compresi tra 180 m/sec e 360 m/sec”*.

Invarianza idraulica: Il volume di laminazione minimo da garantire risulta pari a 1.430 m³ e verrà realizzato tramite la posa di elementi scatolari prefabbricati lungo le strade di lottizzazione. Per la regolazione delle portate verrà realizzato un manufatto nel quale confluiranno le acque dalla rete di monte e all'interno del quale sarà posta una parete verticale con una strozzatura sul fondo. Tutte le reti di raccolta delle acque meteoriche e delle acque nere, saranno allacciate alle reti esistenti.

- *Clima e atmosfera:*

Le rilevazioni dell'anno 2019 hanno evidenziato concentrazioni di PM10 mediamente in linea con quelle dell'anno precedente. Nel 2019 il limite relativo alla media giornaliera, (massimo 35 superamenti della media giornaliera di 50 µg/m³) non è stato superato nella stazione di riferimento; i superamenti, sono in ogni caso limitati alla stagione più fredda. La media annuale, risulta abbondantemente entro il limite (40 µg/m³). Da diversi anni non si registrano superamenti dei limiti normativi dei livelli di ossidi di azoto, presso la stazione di riferimento.

- *Viabilità e traffico:*

L'intero lotto è stato organizzato con principale accesso dalla esistente Rotatoria *Rita Levi Montalcini* la cui intersezione su via Sant'Orsola resta invariata per poi modificarsi appena dopo lo svincolo, per separare di fatto i veicoli che hanno necessità di transitare su via Sant'Orsola rispetto quelli in ingresso al centro multifunzionale di progetto. La parte est della via S. Orsola viene confermata a senso unico in direzione ex SS 71 bis "Cervese" e riservata al traffico leggero limitato ad 1 tonnellata.

Al fine di facilitare l'accesso all'area da parte degli utenti provenienti dal centro città è presente un ulteriore accesso per i mezzi leggeri dalla ex ss 71 bis "Cervese".

L'accessibilità al lotto è garantita anche dai mezzi pubblici grazie alle esistenti fermate degli autobus lungo SP7 via Cervese, oltre che dalla presenza di piste ciclabili che collegheranno l'intera area alla rete di percorsi ciclabili e pedonali esistente.

Relativamente all'analisi degli effetti del traffico indotto dal nuovo ambito, è stato redatto uno specifico Studio dell'impatto sulla mobilità, aggiornato con il documento "*Integrazione Studio dell'impatto sulla mobilità*" del novembre 2022 al fine di valutare le modifiche apportate al PUA in ricezione delle indicazioni Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (eliminazione dell'entrata e dell'uscita nel tratto di raccordo tra le due rotatorie: Della Pace e Rita Levi Montalcini). Lo studio dimostra come la soluzione progettuale proposta permetta di minimizzare l'impatto del nuovo flusso indotto sul raccordo di via Moneta (di fronte al casello) e raggiunge buone condizioni di sicurezza stradale, evitando l'immissione ai parcheggi da via Cervese con svolta a sinistra.

Lo studio conclude che dal punto di vista prestazionale, la rete stradale è in grado di assorbire i flussi di traffico previsti nelle ore di punta senza la presenza di rallentamenti e code significativi, mantenendo sostanzialmente invariati gli standard prestazionali attuali.

- *Rumore:*

A supporto del PUA è stata effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico - Elaborato 15 "*DO.IM.A – Valutazione previsionale di impatto acustico*" aggiornamento del 22/11/2022.

I livelli sonori presenti sono stati rilevati in data 23 febbraio 2021, sia in periodo diurno che in periodo notturno in corrispondenza dei ricettori più prossimi all'area di progetto o in punti utili alla caratterizzazione delle sorgenti presenti. Sia all'interno che al confine dell'area di progetto, i livelli sonori, risultano al di sotto dei valori limite di immissione della Classe III o laddove molto vicini alla infrastruttura stradale, sono inferiori a quelli previsti per la fascia di pertinenza acustica.

La simulazione acustica ha verificato che, sulla base delle considerazioni effettuate, in particolare rispetto alla tipologia di attività ipotizzata e ai ricettori sensibili individuati, l'area di progetto con le soluzioni progettuali e tecniche individuate rispetterà i limiti acustici vigenti.

- *Vegetazione, ecosistemi e paesaggio:*

Nell'area di perimetro del PUA non si riscontrano particolari elementi di vegetazione e/o alberature; nelle immediate vicinanze dell'area si osserva inoltre l'assenza di elementi forestali e boschivi da tutelare, o che possano risentire degli interventi in esame. Infine la vicinanza dell'area con la viabilità autostradale, già di per sé costituisce un elemento limitante alla presenza di biodiversità. Le aree verdi previste all'interno del PUA costituiscono una misura di mitigazione come richiesta dal PRG di Cesena quale prescrizione urbanistica-ambientale per l'attuazione dell'area.

- *popolazione e salute umana:*

Gli effetti generati dagli interventi di progetto legati al Piano Urbanistico Attuativo in esame sulle diverse matrici ambientali analizzate risultano non negativi e per la maggior parte dei casi

trascurabili rispetto alla situazione attuale. La realizzazione del Piano non comporta pertanto particolari rischi per la salute umana anche in relazione al basso grado di vulnerabilità del territorio circostante. Le attività di progetto non sono caratterizzate da un particolare grado di impatto e quindi si ritiene l'area a basso rischio complessivo. Considerazioni qualitative sono state effettuate anche sulle varie componenti ambientali, tra cui l'ambiente naturale ed il paesaggio, da cui non sono emerse particolari criticità, anche in funzione delle opere di mitigazione e compensazione previste.

6-Conclusioni

Il Rapporto Preliminare termina le valutazioni riconducendo le analisi ad un “*Quadro sinottico degli impatti potenziali*” dove si dimostra come il Piano Urbanistico in oggetto non presenti particolari impatti sulle componenti ambientali, anche in relazione agli opportuni interventi di mitigazione e compensazione individuati, ritenendo pienamente compatibile la proposta progettuale e pertanto non necessaria una ulteriore procedura di VAS.

- . - . -

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. “*Fondamentale*”;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. “*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*”;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*”;
- il DPR 160/2010 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*”;
- l'Atto di coordinamento tecnico “*Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)*” approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico “*Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale*” approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico “*Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale*” approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;

Prop n 115 / 2023

- l'Atto di coordinamento tecnico "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 "Norme tecniche per le costruzioni";
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le "Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni";
- la DGR 476 del 12/04/2021 "Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630";
- la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

RICHIAMATE le competenze provinciali:

- sui Piani attuativi (ex LR 47/78) la Provincia, in qualità di autorità competente, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di "Verifica di assoggettabilità a VAS" di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/2006, assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e nel caso, definendo le necessarie prescrizioni;
- nell'ambito degli atti di assenso resi, nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

CONSIDERATO

quanto sopra descritto, si esprimono sul Piano in oggetto i seguenti pareri:

A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la previsione in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAE) Sezione Provinciale di Forlì–Cesena
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (AUSL) Dipartimento Sanità Pubblica;
- Consorzio di Bonifica della Romagna;

CONSIDERATO CHE in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cesena sono stati espressi i seguenti pareri, acquisiti al prov.le n. 788/ del 12/01/2023:

- Parere Azienda USL di Cesena del 02.01.2023 Prot. 2023/0001156/P recante *parere favorevole con prescrizioni*;
- Parere aspetti acustici, verifica di assoggettabilità a VAS; note Arpae PG/2022/24516 del 15/02/2022 e PG.2023/3204 del 10.01.2023 acquisite al prot. prov.le n 500/2023, recanti

Prop n 115 / 2023

favorevole con prescrizioni all'esclusione dalla procedura di VAS di cui agli artt. Da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

- Consorzio di Bonifica della Romagna con nota del 03.01.2023 Prot. n.183; ha espresso *parere favorevole con condizioni;*

PRESO ATTO INOLTRE che sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri:

- *Parere HERA INRETE del 23.12.2022 Prot. 113380-51700;*
- *Parere HERA LUCE del 03.01.2023 Prot. 0000057;*
- *Parere di Autostrade per l'Italia del 05.01.2023 Prot. ASPI/RM/2023/0000117/EU;*
- *Parere Provincia FO-CE – Serv. Infrastrutture Viarie, Gestione strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti del 10.01.2023 Prot.000531;*
- *Parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11.01.2023 Prot. 593;*

DATO ATTO CHE ai fini del confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, come previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in data 28/08/2023, con nota prot. prov.le n. 20650 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale la bozza istruttoria dell'esito della verifica ambientale da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;

Con nota pervenuta in data 04/09/2023, acquisita al prot. prov.le n.21176, il Comune di Cesena ha comunicato le proprie considerazioni sulle condizioni formulate da questa Amministrazione provinciale, condividendo la decisione di escludere il procedimento dalla procedura VAS, alle condizioni indicate da questa Provincia, le quali saranno opportunamente recepite negli elaborati di Piano;

SI RITIENE, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati e delle valutazioni e delle misure di compensazione individuate indicate dal proponente, che il “PIANO URBANISTICO ATTUATIVO 04/03 AT 4b VILLA CHIAVICHE – CASELLO AUTOSTRADALE” del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli artt. Da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. alle seguenti condizioni:

Uso sostenibile delle risorse

Richiamati i principi della Strategia per la Qualità Urbana e Ambientale (SQUEA) del nuovo PUG intercomunale di Cesena-Montiano, in tema di uso sostenibile delle risorse naturali e transizione energetica, con specifico riferimento alla tutela delle risorse idriche, al miglioramento della qualità dell'aria, alla salvaguardia della biodiversità e allo sviluppo e miglioramento delle aree verdi, si osserva quanto segue:

A.1) nelle fasi attuative sarà necessario garantire la realizzazione di edifici altamente efficienti dal punto di vista energetico, sia in termini prestazionali di coibentazione delle partizioni esterne, sia in relazione alla tipologia e tecnologia scelta per gli impianti di riscaldamento e raffrescamento, mediante l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per quote che tendano quanto più possibile all'autonomia;

A.2) La gestione delle risorse idriche dovrà tendere a massimizzare la chiusura del ciclo idrico, in tal senso si ritiene che particolare attenzione dovrà essere dedicata al recupero/riutilizzo delle acque meteoriche. Nello specifico risulta di massima importanza, in relazione agli obiettivi di sostenibilità, provvedere all'irrigazione delle aree verdi attraverso il recupero delle acque meteoriche. Tale disposizione, conseguentemente, dovrebbe assumere carattere prescrittivo per le fasi di attuazione e gestione del complesso;

A.3) Per il sistema di saranno da prevedere le seguenti verifiche:

- I. in sede di rilascio del PdC verificare il valore di simulazione delle attività insediabili sulla base delle effettive destinazioni d'uso e tipologie di attività, in particolare presso recettore R5 in periodo notturno e relativa valutazione di opere di mitigazione fonoassorbenti e fonoisolanti, le quali se necessarie saranno da prevedere preferibilmente in prossimità delle sorgenti impattanti;
- II. livello acustico post operam in seguito all'avvio delle attività commerciali e ricettive, con approfondimenti di verifica del rispetto del clima acustico riferito alla rumorosità indotta dalle attività insediate, al fine di individuare le eventuali opportune risoluzioni;
- III. la verifica del rispetto dei limiti acustici vigenti assoluti e differenziali in periodo diurno e notturno deve essere eseguita in particolare presso i ricettori R1 R3 R5 in corrispondenza delle facciate delle abitazioni maggiormente esposte e nelle stesse posizioni indagate nello studio preliminare, per verificare lo stato post operam;
- IV. nel caso in cui il monitoraggio individuasse criticità dovranno essere predisposte, in accordo con l'Amministrazione comunale, adeguate soluzioni progettuali di protezione e riduzione degli impatti a carico del soggetto attuatore;
- V. livello di congestione del traffico della rete stradale del comparto e del suo intorno nell'ora di punta di un giorno festivo o prefestivo al fine di individuare se necessarie idonee soluzioni;
- VI. stato di sviluppo delle aree verdi, verificando lo stato di salute e accrescimento delle piante, il funzionamento del sistema di irrigazione e la sostituzione di eventuali fallanze, da rilevare con cadenza almeno annuale per 5 anni dalla fine dei lavori, al fine di garantire il mantenimento della dotazione ecologica dell'ambito;

B) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74) in merito alla compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

L'area è ubicata a Nordest del centro storico di Cesena, in zona di pianura alluvionale, ad una quota di circa 20 mslm, immediatamente a monte dell'autostrada A14. I terreni sono qui costituiti da sedimenti continentali di origine fluviale e di età olocenica, a marcata eterogeneità latero-verticale, a granulometria argillosa, limosa, sabbiosa. Le prove effettuate (penetrometrie CPT), hanno rilevato la presenza di litologie prevalentemente fini, limi e argille, con subordinate sottili lenti sabbiose.

- Rischio sismico: La relazione geologica relativa al vecchio PUA è stata aggiornata ai contenuti della DGR 476/2021; utilizzando gli abachi regionali si è ottenuto un fattore di amplificazione della PGA previsto intorno a 1.7 per motivi stratigrafici. Questo valore sovrastima leggermente quanto ottenuto con un'analisi di III livello realizzata con i dati disponibili, che valutava un FA intorno a 1.35. La presenza di litologie prevalentemente fini e coesive, permette di ritenere basso il rischio di liquefazione dei terreni in caso di sisma. L'analisi di dettaglio, mostra infatti la presenza solo di alcuni isolati livelli potenzialmente liquefacibili, indicando una improbabilità del verificarsi del fenomeno. Un'adeguata integrazione della campagna geognostica in fase attuativa, permetterà di definire meglio il rischio, verificando l'eventuale esistenza di lenti granulari ed utilizzando le metodologie previste dalle NTC 2018.
- Rischio idrogeologico: l'area è zonizzata come "Art. 6 – Area di potenziale allagamento" nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm, e pertanto soggetta alla relativa normativa, come correttamente indicato nella relazione tecnica.

- **Geotecnica:** le prove effettuate hanno permesso, in maniera preliminare, di riscontrare la presenza di livelli con modeste caratteristiche geotecniche, evidenziando la possibilità di significativi valori dei cedimenti per ipotesi di fondazioni superficiali (12 – 14 cm); di questi dati bisognerà tenere in debito conto in fase attuativa, per evitare l'insorgere di importanti cedimenti assoluti e differenziali, valutando l'opportunità di adottare fondazioni profonde (pali).

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica, con integrazioni, a firma della Dott. Geol. Claudia Falasca, esprime parere favorevole nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

B.1) In fase attuativa andrà attentamente valutata la tipologia fondale ed i massimi carichi ammissibili sul terreno di fondazione, per evitare l'insorgere di significativi cedimenti assoluti e differenziali.

- - -

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE sul *“Piano Urbanistico Attuativo 04/03 AT 4b VILLA CHIAVICHE – CASELLO AUTOSTRADALE”* del Comune di Cesena, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- in relazione alla *“Decisione in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.”* di escludere il PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., tenuto conto delle osservazioni espresse ai punti da A.1 ad A.3 riportati nella soprastante parte narrativa del presente atto;
- in relazione alla *“Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii.”* parere favorevole condizionato al recepimento del punto B.1 riportato nella soprastante sezione B;

2. DI DICHIARARE il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale

Prop n 115 / 2023

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Cesena ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

La Responsabile del Procedimento
P.O. Pianificazione Territoriale
Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Vice Presidente
Ancarani Valentina

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)